



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)

Servizio *Riforme Istituzionali e Territoriali*

Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali

L.R.18 maggio 2000, n. 95, "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane".

ISTANZA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Camillo D'Angelo, nato a Teramo (TE) il 20/05/1982, in qualità di legale rappresentante dell'ente proponente Comune di Valle Castellana (TE), presenta istanza di partecipazione all'Avviso pubblico del Fondo Regionale della Montagna per gli interventi speciali, disciplinati dai novellati artt. 5 e 48 e s. m. e i., della L.R.18 maggio 2000, n. 95, "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane" e - consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto-dichiara¹ quanto segue:

1. Il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto appartenente alla categoria degli enti proponenti idonei a presentare l'istanza, come prescritto dall'art.2 co. 1 dell'Avviso pubblico;
2. L'intervento riguarda l'ambito:

- A) Ambito "contrasto allo spopolamento";
- B) Ambito "Inclusione socio-lavorativa e sostegno informativo e formativo della fase connessa all'emergenza e post-emergenza epidemiologica da Covid-19".
- C) Ambito "Abbattimento Barriere Architettoniche² pubbliche in ambito comunale".

3. La richiesta di finanziamento è presentata da:

¹ Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000).

² Ai sensi del D.P.R. n. 503/1996 per barriere architettoniche si intendono:
- Ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una
- Capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- Ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;
- Mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque ed in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

D. Angelo

- a. Comune montano in forma singola;
- b. Unioni di Comuni Montani;
- c. Comunità Montana.

4. La richiesta di finanziamento è stata approvata con delibera n. 27 del 26.03.2021 da parte dell'organo esecutivo dell'ente proponente: Comune di Valle Castellana (TE);
5. Il soggetto istante non ha presentato altri progetti, da solo o in diverse aggregazioni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, dell'Avviso;
6. L'intervento, per cui viene presentata l'istanza, è riferito all'ambito prescelto: "Ambito "Abbattimento Barriere Architettoniche² pubbliche in ambito comunale" e per il quale si allega la specifica scheda progettuale compilata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proponente;
7. Il presente intervento è specificamente formulato per accedere al Fondo Regionale della Montagna per gli interventi speciali, disciplinati dai novellati artt. 5 e 48 e s.m.ei., della L.R. 18 maggio 2000, n. 95, "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane", e pertanto non è già in corso di realizzazione;
8. Il costo del progetto è di € 33.000,00 ed il finanziamento richiesto è di € 30.000,00 e la differenza di € 3.000,00 sarà coperta con un cofinanziamento a valere sul bilancio dell'ente proponente: Comune di Valle Castellana;
9. Il finanziamento verrà destinato ad iniziative ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Valle Castellana, inerente l'ente proponente;
10. Il finanziamento richiesto sarà destinato esclusivamente per realizzare iniziative afferenti l'ambito e l'intervento indicati nell'art. 2, co. 4 dell'Avviso;
11. Referente del progetto è il Geom. Katia D'Agostino;
12. Codice del conto di tesoreria unica: 0304395

Valle Castellana (TE), 26.03.2021

Firma del legale rappresentante dell'Ente proponente


IL SINDACO
(Geom. D'Agostino Katia)



³Indicare, il numero degli esercizi commerciali corrispondenti alla classificazione Ateco commercio: 471e 472, solo nel caso di istanze presentate per progetti a valere sull'*Intervento 1.a*. (Progetti finalizzati all'incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio e l'ampliamento dell'offerta anche in forma di multi servizi.).



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)

Servizio *Riforme Istituzionali e Territoriali*

Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali

L.R. 18 maggio 2000, n. 95, "Nuove norme per lo sviluppo delle zone montane".

SCHEDA PROGETTO

AMBITO C

"Abbattimento Barriere Architettoniche pubbliche in ambito comunale".

Intervento 1c

Progetti finalizzati alla erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, spazi e aree di interesse pubblico.

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE

Titolo dell'intervento: *Valle Castellana, borgo accessibile* (sottoprogetto "Gran Sasso accessibile")

Ente Proponente: Comune di Valle Castellana
Provincia di appartenenza: TERAMO

SEZIONE 2. EVENTUALI ALTRI COMUNI AGGREGATI

Comune	Provincia di appartenenza
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	

9		
10		
11		
Comune originato da fusione di comunimontani	Comuni montani che hanno dato origine alla fusione	Provincia di appartenenza
1		
2		
3		

Referente responsabile del progetto interno all'Ente proponente (RUP)

Nome e cognome: Geom. Katia D'Agostino
Indirizzo pec: postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it
Numero di telefono ufficio: 086193130
Numero di telefono mobile: 3493299515 (Sindaco)
Indirizzo e cap: Via Capoluogo, 64010 Valle Castellana (TE)

1 Descrizione dell'intervento che si intende realizzare (max 24 righe)

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità della vita del territorio comunale, attraverso la valorizzazione delle qualità ambientali e il rafforzamento dell'inclusione sociale grazie all'agevolazione dell'accessibilità e della fruizione di alcuni siti di interesse pubblico di Valle Castellana a tutta la comunità, soprattutto ai disabili.

Gli obiettivi specifici e le tipologie di intervento sono:

1. Abbattimento delle barriere architettoniche in edificio di interesse storico, collocato nel centro storico di San Vito di Valle Castellana e nello specifico nella **Chiesa San Vito** (DLgs n.42/2004): installazione di un totem in corten con contenuti inclusivi, che permettono la connessione con QR code, per veicolare un tour virtuale alla chiesa con contenuti fruibili anche a ciechi e sordi e con una sezione video LIS con contenuti accessibili ai sordi, quale pre-esperienza prima dell'accesso reale ai siti. Un pannello in braille, apposto sul totem, permetterà la lettura da parte di ciechi, oltre ai contenuti audio da QR code.
2. Abbattimento delle barriere architettoniche in siti di interesse pubblico e nello specifico: l'intervento prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai **castagneti** (censita catastalmente al foglio n.55, part.169), che costituiscono una delle principali attrattive turistiche del comune di Valle Castellana. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi, con pendenze e materiali compatibili, all'interno del territorio verde comunale tali da garantire l'accesso e la sosta a carrozzine e persone con problemi alla deambulazione, permettendo a tutti di poter fruire del patrimonio naturalistico del contesto montano di Valle Castellana. Un totem informativo, con contenuti attraverso connessione con QR code, posto all'accesso dell'area, sarà utile per avere informazioni per un migliore orientamento e fruizione in sicurezza del percorso da parte di tutti gli utenti e in special modo ai disabili.
3. Interventi che prevedono l'acquisto di attrezzature che facilitano la fruizione e lo svolgimento delle attività in aree di interesse pubblico: l'intervento prevede l'acquisto e installazione di due totem in corten, uno all'accesso del sentiero per i ruderi di **Castel Manfrino** e l'altro adiacente ai ruderi, al fine di agevolare l'accesso e la fruizione del sito attraverso contenuti audio e video ottenibili da connessioni al QR code riportato sul totem, oltre alle didascalie in braille e le mappe territoriali con stampa a rilievo.

2 Modalità di realizzazione dell'intervento (max 18 righe)

Il progetto sopra illustrato prevede per ogni singolo intervento, a seconda della specifica tipologia, un iter finalizzato alla corretta esecuzione nel rispetto della normativa vigente. Nel caso di valore storico architettonico dell'immobile, sarà individuata una figura professionale a supporto dell'Ufficio tecnico comunale per la redazione dello studio di fattibilità preliminare al fine di acquisire il nulla osta da parte della Sovrintendenza e da eventuali altri Enti sovraordinati. Lo studio di fattibilità trasmesso per l'acquisizione dei pareri comprenderà sia la parte tecnica strettamente necessaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che le opere necessarie per la mitigazione dell'inserimento di tale intervento, unitamente al quadro economico. Successivamente sarà avviata la redazione del progetto definitivo-esecutivo, tramite l'Ufficio tecnico o professionisti individuati mediante Avviso pubblico. Si procederà all'affidamento dei lavori mediante procedura pubblica nel rispetto della normativa vigente e in linea con l'Avviso pubblico regionale. Durante la realizzazione dell'intervento, ci sarà la supervisione da parte dell'Ufficio tecnico con stesura di relazione in merito all'avanzamento dei lavori che, unitamente agli atti contabili intermedi, sarà trasmessa alla Regione Abruzzo in base a quanto previsto nell'Avviso pubblico regionale. Terminati i lavori saranno acquisite tutte le certificazioni, dichiarazione di conformità ed eventuali collaudi delle opere realizzate che, unitamente al progetto esecutivo, rappresenteranno il fascicolo dell'opera che sarà trasmesso a tutti gli enti coinvolti e alla Regione Abruzzo, nel rispetto dell'Avviso pubblico.

¹ Gli enti proponenti progetti negli ambiti di cui all'articolo 2, co. 4, possono destinare il finanziamento, o parte di esso, previo Avviso pubblico, a imprese. In tal caso trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e nel Regolamento UE n.651/2014, con riguardo ai parametri dimensionali di piccola impresa.



3 Indicare l'intervento/ gli interventi per i quali si intende/intendono realizzare il progetto.

- Interventi che riguardano edifici di interesse storico e culturale collocati nei centri storici;
- Interventi che riguardano esclusivamente l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici, spazi e aree di interesse pubblico;
- Interventi che prevedono l'acquisto di attrezzature che facilitano l'accesso e di sussidi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività, in funzione del tipo e grado di invalidità in strutture scolastiche culturali, sportive, ricreative, parchi gioco e associative pubbliche o di interesse pubblico.

4 Localizzazione dell'intervento da realizzare.

- Intervento realizzato in un comune montano con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Intervento realizzato in un comune montano ad alto rischio sismico (superiori a 5.000 ab.);
- Intervento realizzato nei rimanenti comuni e nei limiti imposti dall'art.2 co.2 del presente avviso pubblico.

5 Quadro delle voci di spesa: elenco e importi delle principali voci di spesa; delle somme a disposizione dell'Amministrazione; eventuale entità e fonte di cofinanziamento dell'intervento e costo complessivo dell'intervento

Voci di spesa dell'intervento:

- Lavori (escl. iva) e forniture (comp.iva): 16.000€
- Iva su lavori (4%): 640€
- Arredi e attrezzature comprensivi d'iva: 9.000€
- Imprevisti: 930€
- Spese tecniche compresa cassa e iva: 2.430€
- Consulenze specialistiche comprensive d'iva: 4.000€

Costo complessivo dell'intervento: 33.000€

Contributo a valere sulle risorse della L.R. n.95/2000: 30.000€

Cofinanziamento del Comune di Valle Castellana: 3.000€

6 Cronoprogramma: tempi e fasi di utilizzazione del finanziamento, dalla ricezione del finanziamento al completamento della fase progettuale ed approvativa ed alla conclusione della rendicontazione

Le fasi di progetto saranno avviate dopo la pubblicazione degli esiti dell'Avviso Pubblico e completate entro 12 mesi. Nello specifico le fasi sono così suddivise:

FASE 1 (1°- 3° mese): Studio di fattibilità preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva per acquisizione dei pareri autorizzativi;

FASE 2 (4°- 5° mese): Pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'affidamento dei lavori e servizi e l'acquisto delle attrezzature;

FASE 3 (6°- 8° mese): Realizzazione degli interventi e acquisto attrezzature;

FASE 4 (9° mese): Ultimazione dei lavori, certificazioni e collaudo

FASE 5 (10° mese): Rendicontazione degli interventi e costituzione fascicolo dell'opera.

Valle Castellana (TE), 26.03.2021 _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente Proponente:
Comune di Valle Castellana (TE)

 **IL SINDACO**
(ing. D'Angelo Carrillo)




